



Comune di Avigliano (Pz)
Gruppo Consiliare "Il Popolo della Libertà"

Agli organi di informazione

Avevamo visto bene, la maggioranza di centrosinistra ha evidenti lacerazioni interne alimentate da egoismi di parte e interessi territoriali, il consiglio comunale del 15 luglio ne è stata la testimonianza.

All'ordine del giorno vi era la discussione e approvazione del bilancio previsionale 2011, dove il gruppo consiliare del Popolo della Libertà, ha abbandonato la seduta per il ritardo con cui l'intera maggioranza si è presentata in aula. Già in quel momento erano chiare le divisioni su di un atto fondamentale per l'attività amministrativa: il bilancio di previsione.

Il voto contrario dell'assessore Colangelo e la "sospetta" assenza dell'assessore Sileo, hanno messo il suggello su una giornata da dimenticare per la maggioranza di centrosinistra e l'intero consiglio comunale di Avigliano.

Nella seduta è stato approvato il bilancio di previsione 2011, che già deliberato in evidente ritardo, evidenziava tutte le difficoltà del comune di Avigliano.

Accompagnato da una relazione programmatica previsionale, contraddistinta da una mera critica politica verso il governo centrale, il documento di programmazione amministrativa, viene licenziato in una fase delicata per gli enti locali, a cui il Comune di Avigliano arriva con l'acqua alla gola.

La maggioranza di centrosinistra ha tentato in tutti i modi di far passare il messaggio che la delicata fase che sta attraversando il Comune di Avigliano è frutto solamente della riduzione dei trasferimenti dallo Stato e dai vincoli del Patto di Stabilità.

Fermo restando che gran parte delle problematiche del Comune di Avigliano vengono da lontano e sono conseguenze di scelte sbagliate ed inefficienze da imputare ad anni

di gestione del centrosinistra, infatti va ricordato il clamoroso ridimensionamento di alcuni capitoli di entrata, come i proventi di urbanizzazione fermi a valori molto bassi per via del blocco edilizio, dovuto alla mancanza approvazione del Regolamento Urbanistico.

Vanno sottolineate inoltre l'impatto che hanno avuto in passato alcune voci di spesa sul bilancio, come gli incarichi esterni (compensi legali) che hanno sottratto al Comune di Avigliano € 114.000, per giungere al costo di smaltimento dei rifiuti, su cui in questo anno non si è fatto nulla e le previsioni non sono delle migliori. Avevamo più volte sottolineato l'importanza di intervenire con tempestività su questo capitolo, mettendo in atto tutte quelle iniziative volte a dover ridurre la produzione dei rifiuti.

Siamo consapevoli che il costo di smaltimento non dipende dai singoli comuni ma da scelte legate a dinamiche provinciali e regionali, ma si può far molto proprio aumentando la differenziata. Ad un anno di distanza dall'ennesimo aumento della TARSU, già a livelli insopportabili per la cittadinanza, non si è fatto assolutamente nulla, eppure si parlò di raccolta porta a porta che doveva portare ad un sensibile aumento del rifiuto differenziato. All'indomani di una campagna di affissione promossa dal Comune di Avigliano, che promuove un nuovo sistema di raccolta integrata dei rifiuti, ribadiamo quanto sostenuto tempo fa, in merito al costo di una fase sperimentale di una raccolta può comportare, quindi è necessario liberare delle risorse ed investirle nel sostegno di queste nuove forme di gestione dei rifiuti.

Infine l'ennesima dimostrazione della mancanza di responsabilità e unità politica del centrosinistra in merito all'impegno dei fondi non vincolati dell'avanzo di amministrazione per l'ampliamento del cimitero di Lagopesole, dove nella seduta congiunta di tutte le commissioni consiliari, l'assessore al bilancio Lucia, ha sostenuto che non vi erano utilizzi alternativi di quelle somme al fine di evitare il blocco da parte del patto di stabilità.

La verità è che si è cercato di coprire le divisioni interne alla maggioranza nascondendo una scelta politica con una motivazione tecnica che proprio non regge.

È infine curiosa la tempestività con cui la maggioranza ha affisso un manifesto che dà dell'irresponsabile al PdL per l'abbandono dell'aula, ricordiamo le numerose interrogazioni consiliari senza risposta e le ore di ritardo ad ogni consiglio comunale, è evidente che questo atteggiamento vuole coprire una vergognosa divisione politica interna al centrosinistra che è solamente frutto di spartizioni di prebende. Si è conclusa una triste pagina della politica aviglianese che ha ancora una volta come protagonista un diviso e inconcludente centrosinistra.

Avigliano, 17/07/2011

Gruppo consiliare PdL - Comune di Avigliano